

Il Baccchiglione

Corriere Veneto

Gutta cavat lapidem

Prezzi d'Abbonamenti

Padova (in domotico)

Un anno L. 20.—
Sai mesi > 8.50
Tre mesi > 4.50

Per il Regno

Un anno L. 20.—
Sai mesi > 11.—
Tre mesi > 6.—

Per l'estero aumento delle spese postali.

I pagamenti si fanno anticipati.

Prezzi delle inserzioni

Per ogni riga di colonna in terza pagina sotto la firma del gerente Cent. 40.
In quarta pagina Cent. 20 la linea.
Per più inserzioni i prezzi saranno ridotti.

Pagamenti anticipati

Direzione ed Amministrazione
Via Pozzo Dipinto N. 3836 A.

I manoscritti non si restituiscono.

Arretrato Cent. 10

In Padova Cent. 5

Padova 26 Novembre

FERRACCIU'

È passato!

Il buon uomo nel ministero di grazia e giustizia è passato proprio come una meteora; il buon vecchio nel succedere al Giannuzzi-Savelli aveva destato vari sentimenti.

Il deputato sardo però fra i tanti sentimenti che ha destato non ne destò alcuno di antipatia; ed era simpatico, perchè lo si sapeva fedele ai principii della sinistra. Era simpatico, innanzi tutto, perchè si sapeva quanto il buon vecchio è onesto.

Lo si sapeva amico di Depretis, e si sperava quasi lo avrebbe raddrizzato, tanto più che ben si sapeva che il buon vecchio non avrebbe giammai piegato!

Ferracciù rimase ben poco ministro guardasigilli; egli dovette cedere il posto; fu come una meteora. E nel breve tempo confermò ancora una volta la propria saldezza di carattere, ma questa fu impotente contro il malvolere del suo vecchio amico — il vnaio di Stradella.

Certo l'uscita del Ferracciù dal ministero è la più terribile accusa contro l'attuale ministero; Ferracciù era troppo di sinistra, era troppo onesto.

Se per accontentare un deputato inframettente volevasi pagare un prefetto — il Cassano di Salerno — con una promozione illegale nella magistratura il Ferracciù resistette e vinse.

Se per soddisfare le voglie di un ministro che vedeva in Napoli un rivale d'amore nel procuratore generale Borgnini si voleva il trasloco di questo, il Ferracciù resistette e vinse.

Se per gli incidenti Sbarbaro si capovolve ogni norma di giustizia il Ferracciù resistette, ma dovette questa volta andarsene.

E avrà rimpianto di avere altre volte ceduto alle pressioni del Depretis con altre nomine, in cui la sua coscienza liberale non deve avere punto veduto chiaro! E avrà rimpianto di avere col proprio nome coperti tanti errori del suo amico, e amare saranno state per l'uomo gentile, onesto, liberale quelle sue delusioni, come lo furono quelle dell'intero partito che ama il bene del paese.

L'uscita del Ferracciù dal ministero è perciò un sintomo gravissimo; è l'onestà ed il carattere che trovandosi a disagio tentano uscire da un ambiente ammorbante; Ferracciù riflette la coscienza del paese.

C'è del buio, c'è del putrido, c'è del confuso in tante vergogne che dilanano il paese; e per com-

piere l'opera c'è anche adesso il ridicolo, quel ridicolo che si impone con quell'ammasso di scandali che ebbe a provocare in questi ultimi giorni lo Sbarbaro — colle sue frasi incisive, coi pettegolezzi delle femmine, coi mandati strani e con quella fuga da romanzo che non trova altro riscontro se non che nella prepotenza e nell'intervento di uno Chauvet.

Fu tra Chauvet e Ferracciù che Depretis ebbe a scegliere in un triste momento, e sospinto sulla china fatale dei propri errori e delle proprie bambolaggini, l'ex-capo della sinistra parlamentare all'uomo integro e indiscutibile diede ragione agli avanzi degli ergastoli.

È questa la maggiore condanna del sistema instaurato da Depretis; segna forse il principio della fine il fatto che, perchè onesto il Ferracciù assume una energia insolita e sente che deve soltanto ricordare la illibatezza propria e non lordare la propria intemerata canizie obliare le vecchie arti di un amico che di fronte a lui presceglie appunto un ricattatore, e un reduce dai patri ergastoli. Che importa se al ministero lo sostituisce con altra egregia persona come il Pessina? Anche questi ben poco potrà rimanere in quel posto.

Non è in questo delineata tutta la situazione morale dell'oggi? E le coscienze oneste non sentono venuto il tempo di pronunciarsi tutte?

La perequazione fondiaria

E uscita la relazione sul progetto di legge per la perequazione fondiaria.

La commissione ha modificato sostanzialmente il progetto ministeriale.

I titoli in cui è divisa la legge sono due.

Il primo titolo stabilisce la formazione di un metodo uniforme di catasto geometrico che miri insieme ad accertare la proprietà ed a perequare l'imposta fondiaria.

Nel secondo titolo vengono indicati i provvedimenti opportuni per il buon esito della formazione del catasto.

Sul primo titolo ha steso la relazione il professor Messedaglia ch'era deputato quando fu costituita la giunta incaricata di esaminare il progetto. La relazione di Messedaglia viene presentata dall'on. Minghetti che riferì sul secondo titolo.

Nella relazione di Messedaglia, dopo la storia della presente riforma e di quelle del catasto italiano, vengono esaminate le vigenti leggi catastali italiane e straniere. Continua questa relazione esponendo l'esistente perequazione.

Il controprogetto della commissione consta di 52 articoli.

La commissione si dichiara convinta che il catasto governativo gioverà non solo al servizio dell'imposta ma anche all'accertamento della proprietà prediale.

La commissione è in disaccordo col governo circa il dato estimale. Il governo ricerca questo dato principalmente negli affitti, mentre la commissione lo ricerca nell'analisi peritale del prodotto e soltanto subordinatamente negli affitti e nei prezzi d'acquisto del terreno.

Ov'è Sbarbaro?

La Capitale pubblica una lettera dello Sbarbaro che porta la data 25 novembre.

Sbarbaro dice in questa lettera che proverà ai giudici che non tentò di fare dei ricatti; il suo fu uno sfogo di giusti risentimenti dopo le patite ingiustizie.

La Rassegna osserva che questa lettera prova che lo Sbarbaro si trova a Roma.

La questura continua nelle sue ricerche. Si dice che furono ordinate perquisizioni nell'ufficio e nella stamperia delle Forche Caudiae e nelle abitazioni degli avvocati difensori dello Sbarbaro.

Il Pungolo dice che gli fu riferito che Sbarbaro si nasconde a Napoli.

Il Messaggero Illustrato dice che la signora Concetta ricevette un telegramma di Pietro da Marsiglia. Il telegramma la invitava a raggiungerlo a Londra.

L'Italia di Milano annunzia poi che quando il delegato Bernardi per ordine del questore Rastelli erasi recato ad arrestare lo Sbarbaro, questo se ne era già ito da ben due giorni. Ciò dietro accordi corsi fra il ministero e lo Sbarbaro il quale si sarebbe intascato L. 50,000. Nemmeno la questura ne era stata avvisata; volevasi dai pezzi grossi evitare a qualunque costo gli scandali che da un processo sarebbe provenuto.

DA GENOVA

(Nostra corrispondenza)

25 novembre.

La questione all'ordine del giorno, e che andrà sempre più ingrossandosi è ora quella del ritorno del Matteo Bruzzo. Ormai è constatata (e a me risulta da informazioni particolari) che il cholera scoppiato a bordo decima letteralmente i disgraziati passeggeri. Ocsa del resto facilmente immaginabile quando si pensi, che tutta quella povera gente (e parlo specialmente dei viaggiatori di III. class.) vivono stigmati gli uni sugli altri, collo spazio appena appena sufficiente per muoversi. Il caso è di una gravità eccezionale, tutto per colpa di un armatore, avido di guadagno, e del governo che non si determinò a impedire la partenza di quei vapori. Infatti era a conoscenza di tutti che le Repubbliche orientali dell'America avevano chiusi i loro porti alle provenienze da località infette. Perchè dunque arrischiare vite e interessi in un viaggio di esito così incerto? Forse si sperava sull'energia di un Mancini, capace come il solito di spendere le sue proteste solo con generi deboli, come quelli dell'Uruguay e dell'Argentina? Proteste, che fra parentesi, si risolvevano in vane querele? E le nostre autorità permetteranno che il disgraziato piroscalo Matteo Bruzzo

sbarchi a terra i suoi passeggeri, o penseranno di destinarlo, come sarebbe di sacrosanto loro dovere a qualche isola dell'Arcipelago Toscano?

Abbandono per momento queste brutte notizie e spiacevoli considerazioni, sulle quali dovrò ritornare, per trattenermi brevemente sul grandioso nuovo piroscalo della Società Piaggio la Regina Margherita. Nel porto è un continuo andirivieni di barchette, che trasportano visitatori, curiosi di vedere e toccare questo postale, il primo senza confronti della Marina Nazionale. Figuratevi un colosso di ferro lungo 130 metri, alto 11 e largo 19, svelto di forme, slanciato nelle curve, veramente degno di stare al paro coi piroscali delle più potenti Compagnie di Navigazione. Dalle cifre ne rileverete l'importanza, resa d'altronde chiara anche ai più profani, pensando che esso supera in lunghezza di 20 metri il Duilio e di tre la corazzata Italia che arriva appena ai 127. Starra 7000 tonnellate, fila dai 15 ai 16 nodi all'ora, mentre le sue macchine a pилone composite sviluppano una forza di 5500 cavalli indicati. È costruito tutto in ferro con rivestimento interno di tech, cioè di un legno costosissimo per quanto di grande durata. Ha i ponti coperti, per modo che i viaggiatori potranno passeggiare e godere del beneficio dell'aria e della brezza marina anche quando il tempo fosse piovoso; disposizione questa di un grande rilievo, quando si riflette ai disturbi prodotti da una lunga navigazione.

Non c'è vapore nel nostro porto, che goda poi delle comodità di cui è provvista la Regina Margherita. Sale da giuoco, da musica, da conversazione, terrazzi coperti e scoperti, luce elettrica in tutti i passaggi, bagni a vapore, ad acqua dolce e salata, e via, via fino ad appagare i desiderii più minuti della lady più capricciosa. Ma la great attraction di bordo è il salone da pranzo; ben pochi, anche negli hotel a terra possa gareggiare per la sontuosità e proprietà di adobbi col salone della Margherita. Specchi, cristalli, argenterie, velluti, drappi, intagli pregevolissimi sulle pareti, insomma un vero visibillo degno delle Mille e una notte. Certamente il soggiorno di bordo, in mezzo a una buona compagnia di amici e di belle signore, non può che riuscire gradito, dopo tante raffinatezze, di lusso, di comodità e di buon gusto.

La Margherita partirà il 1 dicembre: che le siano favorevoli Eolo e Nettuno, e che Mercurio sorrida alle speranze e ai sacrifici compiuti dal suo armatore.

Ieri notte scoppiava un fortissimo incendio nell'ex caserma di San Tomaso presso piazza Principe; la violenza del vento faceva temere per il fabbricato della Scuola Superiore Navale adiacente alle località in fiamme, ma si ebbe forza di domarlo dopo molte ore di lavoro e di fatiche. Fino al momento che vi scrivo s'ignorano i danni che pare non devono essere rilevanti.

Del resto nient'altro di nuovo: Oltre il sequestro dell'Epoca, col solito processo da intentarsi, che finiva come sempre in una canarina. Il procuratore del Re, bramoso di distinguersi, pensò di sequestrare il giornale in causa della vignetta, rappresentante Sbarbaro che bastonava i ministri caduti colle gambe all'aria.

Si può essere più c.....uriosi in simili procedimenti; poi il Tribunale e la Corte assolva, ma tanto l'editore paga i danni.

Per finire; fino a ieri faceva un freddo maledetto; la neve ci aveva già visitati, ma ci ha anche lasciati, squagliata ai tepori del sole d'oggi veramente primaverile. E speriamo che il tempo si mantenga tale, tanto per non far torto alle tradizioni del clima dolce che si gode in Liguria. mf.

Notizie Italiane

Studenti romani e spagnuoli

Ieri una numerosissima riunione di studenti della università di Roma votò un indirizzo di solidarietà e di ammirazione per gli studenti della Università di Madrid, conculcati da un governo reazionario.

Il tasso dello sconto

Si da come molto probabile che la Banca d'Inghilterra nella solita seduta dei governatori che si terrà domani sera delibererà di ribassare il tasso dello sconto al 4 1/2.

Notizie Estere

Protezionismo francese

Nessuna decisione è stata ancora presa in Consiglio dei ministri circa alla sopratassa sui grani esteri alla loro entrata in Francia. I pareri sono divisi nel gabinetto, e la questione è rinviata al Consiglio di domani.

Il « Redistribution Bill »

Nei circoli parlamentari affermasi che tra il gabinetto ed i capi dei conservatori delle due Camere inglesi si è raggiunto un perfetto accordo sul bill di ripartizione dei seggi.

Perciò questo sarà presentato in breve alla Camera dei Comuni.

Corriere Veneto

Da Bottrighe

23 novembre.

MISCELLANEA LOCALE

Se dovessero mettersi in evidenza e prender in esame tutti gli atti che vengono compiuti in quest'Amministrazione comunale sia in offesa alle singole attribuzioni di poteri, sia in opposizione a principii di Legge e di giustizia, io credo di certo non basterebbero parecchie colonne di questo reputato giornale. E perciò nella mia cronaca farò solo breve nota delle cose più interessanti l'Amministrazione ed il paese.

Che fate di quella scuola mista — ne vedete amministratori la utilità — il modo di istruzione? più che

scuola preparatoria è luogo di corruzione pedagogico-elementare. Non è vero illustre sig. Direttore Scolastico e Vice-Segretario comunale? E la ghiaia come va distribuita sulle strade? Beati gli appaltatori... che hanno la sagoma alquanto più piccola della dimensione voluta!!!

E certe stradicelle e posizioni interne perchè non interessano un poco i consiglieri di piazza?

E voi Segretario comunale com'è che non volete persuadervi che siete, si può dire, il servitore di tutti e non dei ricchi soli? — usate un po' di più belle ed edificanti maniere coi poverelli — e di quel sorriso che tanto prodigato a vostri padroni e a qualche duno creduto d'oro, fate risparmio e dividetelo ai diseredati.

Vi pare giusto? — E poi non sarebbe possibile una maggior vostra attività, senza tanto strombazzare il vostro lavoro? Chi sa che certe pratiche, anche private non fossero più sollecite e si potesse risparmiare qualche stipendio di favore!

E l'orario d'ufficio qual'è? Chi sono i sigg. Assessori della Giunta? Chi è il Consiglio?

Perchè certi consiglieri si stanno in carica senza mai curarsi dell'amministrazione? Perchè quegli altri che figurano curarsi sono sempre pronti a sanzionare le massime, ancor le più scorrette, le proposte ancor le più bugiarde? (Vedi di recente la relazione accettata pel licenziamento Ghezzi).

Ma via, sigg. Consiglieri! voi che non intervenite alle sedute, perchè, dite, di non voler esser complici di certi atti brutti ecc. ecc... voi che potete esser alquanto indipendenti, ma rinunciate una volta a quel mandato, giacché gli elettori di Bottrighe, che, non cedono né a pressioni né a soldo, l'hanno affidato solo alla seconda schiera di consiglieri a quelli cioè che figurano curarsi e che sono sempre pronti — non importa se dicono sempre di sì, se convengono a sanzionare arbitrii e menzogne se ne fanno carica d'interesse, di ambizione o di per forza; non importa se le finanze del Comune risentono gravi danni per inconsulte deliberazioni, se non vengono soddisfatti i desideri e le giuste esigenze di una popolazione e se il Comune e paese vanno continuamente a screditare; tutto ciò è niente o quanto meno concorre a soddisfare alle importanti mire e vendette partigiane del Municipio.

Ma via, sigg. Consiglieri, imitate l'esempio dell'egregio signor Sante Bullo e dimettetevi — fate come hanno fatto diversi giovani — e giovani sapete — di questa Società di mutuo

soccorso i quali, non volendo tener carica e direzione nell'Amministrazione della Società stessa senza poter disimpegnarla come va, oppure ben conoscendo la parte che era loro riservata nella burocrazia del Consiglio, hanno dato le loro dimissioni.

Vedo, e purtroppo è vero, che certe vostre deliberazioni sono protette dalla più ampia libertà di Legge, ma è vero ed anche indiscutibile che per esser questa Legge troppo libera, le diverse volte è tiranna e con essa chi si difende.

Arrivederci.

Jupiter.

Classe Superiore. — Il signor dott. Gio. Battista Bianchi si assunse l'incarico dell'apertura del nostro teatro coll'opera il *Barbiere di Siviglia*; dopo infinite cure, noie e molestie o fedele alle sue promesse, il 19 corrente presentava a questo sig. Sindaco, per la Congregazione di Carità, oltre al suo rendiconto, Lire 1181,40 delle quali L. 1072,50 in due Cartelle del Debito Pubblico della rendita annua di L. 55 e L. 108,90 depositate nel libretto della Cassa di Risparmio N. 9562 intestato a detta Congregazione, quale ricavato netto delle quattro rappresentazioni.

Prove. — È ultimato il gran ponte di ferro sul Piave sulla linea Treviso-Oderzo-Motta.

Ucciso. — Lunedì è cominciata ad Udine la Fiera di S. Caterina favorita dal bel tempo. Vi erano molti bovini.

Cronaca Cittadina

La salute del Sindaco. — Ecco l'odierno bollettino sulla salute del sindaco:

« Continua la diminuzione della febbre; però la debolezza è grave. »
Facciamo nuovi voti pel progressivo miglioramento.

Prelezione. — Oggi alle ore 10 ant. nella R. Università il nostro esimio concittadino prof. Vittorio Polacco tenne l'annunciata prelezione al corso di istituzioni di diritto civile esponendo il programma ed il metodo che terrà nello svolgimento dell'importante materia, di cui mostrò di essere valente e profondo conoscitore.

Numeroso e sceltissimo uditorio assisteva alla lezione che fu salutata da unanimi applausi. Daremo più particolareggiata relazione.

Istruzione obbligatoria. — Il sindaco ha diramato il consueto avviso — su cui noi pure richiamiamo l'attenzione del pubblico — per ricordare come a senso di legge i fanciulli e le fanciulle che abbiano compiuto l'età di sei anni e ai quali i genitori o quelli che ne tengono il luogo non procaccino la necessaria

istruzione o per mezzo di scuole private o con l'insegnamento in famiglia, dovranno essere inviati alla scuola elementare del Comune.

L'istruzione privata si prova davanti all'Autorità Municipale colla presentazione al Sindaco del Registro della scuola, e la paterna con dichiarazione scritta dai genitori o di chi ne tiene il luogo, con la quale si giustificano i mezzi dell'insegnamento.

Chi non adempirà spontaneamente a queste prescrizioni e non manderà alla scuola i fanciulli e le fanciulle, incorrerà, dopo un'ammonizione del Sindaco, nella pena dell'ammonda che da cont. 50 potrà elevarsi a lire 10, e non potrà ottenere sussidii né sui bilanci dei Comuni, né su quelli delle Provincie e dello Stato, eccezione fatta soltanto per quanto riguarda all'assistenza sanitaria, né potrà ottenere il porto d'armi.

L'elenco degli obbligati alla scuola comprende i fanciulli e le fanciulle nate negli anni 1875, 1876, 1877 e 1878.

Il Soprintendente scolastico è incaricato di prender nota dalle prove circa l'istruzione privata e paterna. A tal' uopo i genitori, o coloro che hanno obbligo di tutela, sono invitati a presentarsi alla Soprintendenza scolastica in questo Municipio dal 1 al 15 dicembre p. v. nei giorni feriali, dalle ore 1 alle 3 pom., per fornire le prove dell'istruzione privata o paterna che ricevono i fanciulli o le fanciulle non iscritti nelle scuole del Comune.

Lavori ai nostri Sumi. — Il consiglio superiore dei lavori pubblici approvò, fra gli altri, anche i seguenti progetti:

1. Progetto per imbancamento dell'argine sinistro di Brenta in due località tra i capistabili 28 e 30.

2. Progetto per rimonta di scogliera e rivestimento di scarpata interna dell'argine destro di Brenta alla fronte Visco, in Comune di Limena.

Il ghiaccio. — Il freddo naturalmente ha portato il ghiaccio; il termometro difatti scende la notte fino a 5° centigradi.

Non è gran cosa, ma però sempre quel tanto che occorre perchè i possessori di ghiacciaie pensano a riempirle. Ed il lavoro è incominciato; carretti di ghiaccio entrano in città e vanno a depositare quella risorsa del futuro estate, specie per gli ammalati.

Raccomandiamo lo si raccolga pulito!

La stenografia e le femminucce. — La prima Società stenografica italiana, qui residente, continuando a procedere in quella via generosa

nuova fra i sospiri a rivolger di quando in quando gli sguardi e con essi le aspirazioni del suo cuore verso il lontano abituro dal quale oramai più di duecento leghe lo separavano.

Quando gli fummo dinanzi ad istanza della sposa parlai io e:

— Amico gli dissi, se fino ad oggi non vi fu benigna la sorte, da questo momento essa si cangerà. Vedete, soggiunsi indicandogli la vaporosa inglese, un angelo discese su questo valiero per sollevarvi da quella pene che oggi vi travagliano, siatele riconoscente, ella vi porta di che sostenere per qualche tempo la vostra famiglia senza che vi sia necessario di allontanarvi da essa per contrade troppo lontane.

Frattanto Lucia gli versò in una tasca della ruvida giacca il danaro questuato, soggiungendo:

— Tornate da vostra moglie e dai vostri figli e siate da essi riamato per quanto li amate.

Il montanaro dapprima gli pareva di sognare e ci guardava or l'uno or l'altro incapace di pronunciare un solo accento, ma infine scosso dalle ultime parole di Lucia e dal suono dello monete, repentinamente si alzò, ci riguardò, e caduto in ginocchio scoppiando in dirottissimo pianto, a mala pena poté dire:

che da tanti anni la rende così benemerita alla nostra città, ha deliberato di aprire anche in quest'anno un corso femminile teorico di stenografia, pienamente libero e gratuito.

Potranno iscriversi al corso tutte coloro che abbiano superato almeno la quarta classe elementare o mostrino di possedere una coltura corrispondente ed appartengano ad onesta famiglia.

Queste condizioni saranno verificate per cura della presidenza della Società, senza che per ciò le allieve abbiano da produrre alcun documento.

Le iscrizioni si riceveranno fino a tutto 29 novembre corrente dalle ore 6 alle 7 di sera nella Scuola comunale di Via S. Biagio e dalle ore 12 1/2 alle 2 1/2 pomeridiane dei giorni stessi, presso la signora Direttrice delle Scuole elementari comunali di Via S. Francesco.

La prima lezione avrà luogo nel giorno di lunedì 1 dicembre prossimo dalle ore 6 1/2 alle 7 1/2 pom. in un'aula delle Scuole di Via S. Biagio predette. In detta lezione la signora maestra del corso stabilirà definitivamente l'orario, rimanendo fermo fin d'ora che le lezioni, almeno nella stagione invernale, non abbiano ad essere più di due per settimana.

Decesso. — Il custode municipale dell'idroforo Angelo Bertiato è morto a soli cinquantatré anni per asalto apoplettico, lasciando moglie e cinque figli. Ed è ciò invero dolente per quella famiglia. Il Municipio però potrebbe in parte diminuire le conseguenze di tanta sventura e ricordando che il defunto ebbe a prestare ben diciassette anni di onorato servizio potrebbe aiutare la famiglia in qualche guisa come p. es. nominandovi a quel posto un figlio. Il Municipio non mostrerebbe per tale modo di avere assai a cuore i propri impiegati e non se li affezionerebbe di più?

Giro e cogno nazionale. — Nella gara ch'ebbe luogo nei giorni 19, 20, 21, e 22 corrente furono iscritte 1004 serie e sparate 3357 cartucce.

Ripartirono i premi stabiliti i Signori:

1. Suman conte Eugenio: Medaglia d'oro di primo grado, con punti 41 e bersagli 15.

2. Zuliani Angelo: Medaglia d'oro di secondo grado, con punti 41 e bersagli 15.

3. Guadagnini dott. Pietro: Medaglia d'oro di terzo grado, con punti 41 e bersagli 15.

4. Antonini Andrea: Medaglia d'argento di primo grado, con punti 39 e bersagli 15.

— Iddio vi rimunerì per quanta felicità date a questo mio cuore di sposo e di padre...

Il suono della campana di bordo annunciò che stavamo per entrare in porto.

Napoli, la regina del Mediterraneo, compariva ai nostri sguardi dorata dagli ultimi raggi del sole che spariva dietro al Castello di S. Elmo.

Pochi istanti ancora, e sulla spiaggia discendemmo in quattro felici, dei quali il minore non era certo il montanaro...

— Amici, ci disse il Palladini, non so se questa breve ma veritiera istoria abbia soddisfatto voi come uditori, disobbligato me come narratore; ma abbiate pazienza: io non saprei inventare. Accontentatevi dunque.

Non vi era nulla a ridere per l'indulgenza che Orlando reclamava da noi, per cui la serata si chiuse festosamente col dare l'assalto al formaggio e alla focaccia e alle mie bottiglie.

Un clamoroso brindisi fu da noi fatto al bravo giovane che mercè sua aveva ridonata la felicità al montanaro, il quale in oggi ha una casetta

5. Pasquali Emanuele: Medaglia d'argento di secondo grado, con punti 30 e bersagli 12.

6. Cravotto Eugenio: Medaglia d'argento di terzo grado, con punti 28 e bersagli 14.

Avendo i signori Suman co. Eugenio, Guadagnini dott. Pietro e Zuliani Angelo raggiunto un egual numero di punti e di bersagli si procedette all'estrazione a sorte in base alla quale vennero ad essi assegnati i premi nell'ordine susseguente.

Al sig. Orsolato Gaetano, per aver riportato punti 32 e bersagli 15, sarebbe spettato il 5. premio ma questi rinunziò a beneficio degli altri tiratori.

Alla Società del tramway si domanda se non potesse nelle piattaforme esterne delle carrozze porre un tappeto od una stuoia; per chi sta lì esposto all'aria la sarebbe una vera manna. Veda la società se può esaudire una domanda, che da parecchi avanzatoci noi ad essa giriamo e che ci sembra giusta e modesta nel tempo stesso. Speriamo di sì; e ne la ringraziamo in anticipazione.

Una disgrazia. — Certo Mingato Leopoldo, d'anni 14, abitante in via Portello, cadendo da un carretto riportò alla gamba destra una lesione giudicata guaribile in otto giorni.

Altra disgrazia. — Certo Rossi Gaetano, d'anni 14, abitante in via Ravenna, volendo attingere una secchia d'acqua dal fiume Bacchiglione, sdrucciolò e cadde a terra fratturandosi il femore destro. A cura degli agenti di P. S. venne trasportato al civico ospedale.

Contravvenzione. — Gli agenti di P. S. dichiararono in contravvenzione per abusiva protrazione d'orario certo M. T. G. esercente caffè in via S. Bartolomeo.

Arresti per furto. — Dall'ottobre u. s. al 18 corr. quattro tessitrici alle dipendenze dei fabbricanti di stoffe Antonio e Battista Marcon, rubarono dei tessuti per il valore di L. 60. Le ladre furono arrestate dagli agenti di P. S. e venne sequestrata parte della refurtiva.

— Venne pure arrestato dagli stessi agenti certo G. G. da Verona e qui domiciliato, siccome sospetto autore di furto qualificato.

Smarrimento. — Abbiamo ieri annunziato lo smarrimento di un remontoir di valore. Replichiamo l'avviso soggiungendo che chi lo portasse al nostro ufficio riceverà una mancia di lire quaranta.

Teatro Garibaldi. — Oro e orpello la notissima produzione di Gherardi del Testa, la delizia dei fiordrammatici, la tapparecchia degli spettacoli.

sua e delle capre che gli procurano una relativa agiatezza e tutto questo, mercè il danaro che tanto beneficamente gli fu donato a bordo del Veliero.

Poveri mariti!!

L'ultima sera nella quale i miei amici convennero nel ben riscaldato mio salotto, la parola, come direbbero i besii al fuoco, toccava al giovane avvocato Ottorino del Sasso.

L'amico non si fece molto pregare.

— Vi ricorderete, io credo, che due anni or sono intervenni quale padrino nel duello fra il capitano Reidier e il Baronetto di S. Celso.

— Lo ricordiamo benissimo, gli venne risposto.

— Però, soggiunsi io, tu non ci vollesti mai dire il motivo di questo duello.

— Mi si obbligò al segreto. Fu lo stesso capitano che me ne pregò tanto più trattandosi di cosa delicata.

— E sei costretto a mantenere ancora questo segreto? domandò Orlando.

(Continua.)

Serate d'Inverno

RACCONTI
DI
GIORGIO D'ANNA

— Nel modo il più semplice. Voi siete la sola che qui su questo veliero primeggi per la grazia e per la beltà, valetevi o signora di questi doni si lusinghieri che scendono nel cuore di ogni uomo e aprite per questo povero diseredato dalla fortuna, una questua fra i passeggeri che sono qui a bordo, ed io pel primo vi offro il mio obolo; e in così dire le porsi due pezzi da venti lire.

Viscardo che si era avvicinato, fu colpito da questo mio atto più forse nel suo amor proprio, che sul suo cuore, ma come si sia, egli inglese non volle rimaner di sotto ad un italiano, perciò tratte di saccoccia sei sterline, le depose nelle candide mani di Lucia dicendole;

— Il progetto filantropico del si-

... della settimana, diventi
abbastanza pubblico di iersera che
era abbastanza numeroso e... riu-
roso. La signora Pezzana, la simpatic-
cissima Zingheri, Poli, B unorini e
Orlandini furono all'altezza della loro
fama.

Il mio carattere, cioè quello di Bru-
norini, piacque specialmente nel 2°
atto, in virtù anche dell'esecuzione.

Qualche frequentatore del teatro
insiste perchè preghiamo il cav. Monti
a volerci far udire i Forchambault.
Giriamo, rincarata nella dose, la pre-
ghiera. Fulc.

Una al di. — Bernardino fa ve-
dere a un amico il suo nuovo appar-
tamento:

— Piccolo... massime la camera da
letto.

— Come! piccola questa camera?
ma se soltanto ieri una bella donna
vi si è perduta!

Bollettino dello Stato Civile del 22 novembre

Nascite — Maschi N. 3 — Femmine 2
Morti — Magello Carlotta fu
Luigi, d'anni 64, casalinga, nubile —
Padova Pellegrino fu Mandolino, d'an-
ni 71, possidente, coniugato.
Entrambi di Padova.
Paxton Bonafede Augusta fu Gior-
gio, d'anni 20, possidente, coniugata,
di Fiesse d'Artico — Carraro Dome-
nico fu Lorenzo, d'anni 55, contadino,
coniugato di Legnaro.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatro Garibaldi. — La Dram-
matica Compagnia Italiana diretta dal
artista Angelo Diligenti rappresenta:
— Sara Felton — Grafigny — Ose
814.

LISTINO BORSA

Padova 26 novembre

Rendita Italiana 5 p. 0/0	contanti L.	97.50. —
fine corrente	»	97.55. —
fine prossimo	»	—
Genoue	»	78.20. —
Banco Note	»	2.07. —
Marche	»	1.23.1/2
Banche Nazionali	»	2087. —
Mobiliare Italiano	»	958.50. —
Costruzioni Venete	»	390.50. —
Banche Venete	»	269. —
Cotonificio veneziano	»	207. —
Tramvia Padovano	»	400. —

Sono avvertite tutte quelle perso-
ne che trovansi prostrate di forze
ed indebolite da lunghe malattie, da
continui dispiaceri, da ingorghi al fe-
gato o d'abuso di... diventi
di far uso dell'acqua ferruginosa testè
inventata dal dottore Giovanni Maz-
zolini di Roma. Gli uomini di 50 anni
mediante quest'acqua ferruginosa pos-
sono recuperare la vigoria di 30 anni
di vita; i bambini rachidinosi e scro-
foloso acquistano una nuova costitu-
zione gli Anemici e le Clorotiche e
quei che abbiano disposizione alla tisi
possono scongiurare il progressivo svi-
luppo del male, facendo uso di que-
st'acqua ferruginosa. Essa si prende
nella dose di un cucchiaino, mescolata
ad un poco di vino per una sol volta
al giorno, quando si mangia la mi-
nestra, e dopo un mese si deve au-
mentare a due cucchiaini. Per i fan-
ciulli la metà. Uomo avvisato è più
che salvato. — Vi preveniamo guar-
darvi dalle contraffazioni che sono
moltissime. Esigere la bottiglia con
marca di fabbrica, come quelle del
celebre sciroppo di Parigina com-
posto, inventato dallo stesso Autore, che
giusto raccomandiamo a coloro che
affetti dalle suddette malattie, ed a-
vendo bisogno anco di una cura de-
purativa, di farne uso insieme in que-
sta stagione potendone trarre mag-
giori vantaggi.

Unico deposito in Padova: drogheria
Dalla Baratta via ex Portici Alti,
— Vicenza: farmacia Bellini Valeri
— Venezia: Farmacia Botner. 3321

Diario Storico Italiano

26 NOVEMBRE

Invitato da Lodovico il Moro Carlo
VII re di Francia essendo calato in
Italia, in sembianze di conquistatore era
entrato in Firenze imponendo a que-
sta città duri patti ignominiosi, al
che sdegnosamente e risolutamente
seppe opporsi Pier Capponi colle sue
celebri parole:

« Voi darate nelle vostre trombe e
noi suoneremo le nostre campane. » A
tal fatto seguì un accordo il di 26

novembre 1494, pel quale i Fiorentini
promisero al re cento mila scudi,
cioè cinquanta mila nel termine di
quindici di, e in altre rate il resto; e
pel contrario il re avrebbe restituito
le terre conquistate in varie epoche
determinate.

Per tal modo Firenze, a merito di
Pier Capponi, si sottrasse alla vergo-
gna di perdere la libertà e di cadere
senza difesa nelle mani del potente
conquistatore.

Un po' di tutto

Una rivelazione contro un
santo. — Uno strano e grottesco
caso è avvenuto a Seiano borgata di
Vico Equense.

Sere or sono a mezzanotte, stanchi
i seianesi di più sopportare S. Marco
quale loro patrono, per la semplice
ragione che nulla ha fatto nel tempo
del suo governo di due secoli e mezzo
lo detronizzarono.

All'alba fra fuochi pirotecnici, sparo
di mortaretti, musica e grida di gio-
ia, proclamarono un nuovo governo con
a capo Santa Maria Vecchia.

Tutto questo nel civile secolo XIX!

Neurologico. — E' morta a Pia-
cenza la marchesa Fanny Visconti-
Anguissola in età d'anni 84. Lascia
un patrimonio di sette milioni, del
quale, dicesi, ha disposto a favore di
pii e religiosi istituti!

Era dotata di un certo ingegno, e
prima del 1848 lasciò correre per le
stampe anche qualche suo scritto. Ma
dopo la così detta rivoluzione del pane
avvenuta in Piacenza nel 1846, ed alla
quale era stato associato il di lei no-
me, essa non visse che per esercitare
la beneficenza.

Governi ricchi di Germa-
nia. — Il re di Baviera può spen-
dere 41 050 lire al giorno, 5560 il re
di Sassonia, 5274 quello del Wurtem-
berg, 2969 il granduca d'Assia, 2301
il granduca di Sassonia Weimar, 1385
il granduca d'Oldenburgo.

Il più povero è il principe di Rouss
che non può spendere più di 294 lire
al giorno.

Telegrammi

(Agenzia Stefani)

Parigi, 25. — Dietro requisizione
del maire di Pauillac furono arrestati
quattro tedeschi incolpati di tentativo
di assassinio a Santander contro il
loro capitano comandante la nave ita-
liana Berna. I quattro individui si sot-
toporranno a disposizione del console
d'Italia a Bordeaux.

Madrid, 25. — Sessanta profes-
sori democratici, costituzionali e con-
servatori, firmarono una protesta con-
tra la condotta della forza armata che
invasa l'Università.

Barcellona, 25. — Avvenne una
riossa fra studenti liberali e ultramon-
tani.

Parigi, 25. — Avvenne uno scop-
pio di dinamite nella chiesa di Ga-
gneres presso Bessagas.

Danni inconcludenti.

Francia e China

Londra, 25. — Un dispaccio del
Times da Pechino dice che il Taung-
yamen decise di non accettare più la
convenzione dell'11 maggio scorso come
base delle trattative. — Vuole riaprire
l'intera questione del Tonchino.

Parigi, 25. — Camera — Di-
scutonsi i crediti del Tonchino. Frep-
pel propugna la politica tortuosa del
governo. Leroy dà spiegazioni. Della-
fosse non vuole la politica coloniale
finché mancano l'Alsazia e la Lorena.
Graet ed altri domandano che il go-
verno comunichi nettamente le sue
intenzioni.

Pol Brunswick

Berlino, 25. — La Norddeutsche
dice che il duca di Cumberland non
provò affatto di voler abbandonare la
opposizione intransigente contro l'im-
peratore e l'impero. I seguaci del duca
per quanto riguarda la fedeltà all'im-
peratore e all'impero, vanno posti a
parò delle frazioni, polacca e france-
se; il loro capo è il più abile e il più
attivo avversario dell'impero prote-
stante. Nel momento in cui il centro
prende l'attitudine più ostile che mai
contro il governo dell'impero, questo
non può lasciar stabilire nel ducato
di Brunswick il quartiere generale
della politica guelfa.

In Egitto

Alessandria, 25. — Il consiglio
sanitario decise di accordare la libera
pratica alle navi provenienti dall'Ita-
lia dopo 24 ore di osservazione.

Londra, 25. — Il Times dice che
le proposte inglesi per l'Egitto ven-
nero spedite alle potenze. Il Times

crede che differiscano notevolmente
da quelle di Northbrook.

Il Morning Post dice che è proba-
bile il ritiro di Northbrook in seguito
a disaccordo coi colleghi.

La Conferenza di Berlino

Berlino, 25. — La commissione
della conferenza dopo inteso Waer-
mann si accordò sulla estensione da
Ovest ad Est del bacino del Congo,
salvaguardando i diritti di sovranità
esistenti.

E' probabile che mercoledì abbia
luogo una seduta della conferenza.

Berlino, 25. — De Launay, nella
seconda seduta della conferenza, si
pronunciò per la massima libertà di
comercio e per viemmeglio assicu-
rarla propose di aggiungere alla pro-
posta germanica il concetto che le
tasse sui dazi, che la proposta ger-
manica dichiara ammissibili come
compenso ai lavori e alle spese locali,
debbono contenersi entro il maximum
ad valorem.

Berlino, 25. — Nella Commis-
sione della conferenza si è data let-
tura del rapporto commerciale sul ter-
ritorio del Congo. Il rapporto si pre-
senterà giovedì alla conferenza.

Al Senato e al Ministero

Roma, 25. — La Gazzetta Uff-
ciale pubblica il decreto che nomina
Durando a presidente del Senato; il
decreto che accetta le dimissioni di
Ferracciù, e quello che nomina Pes-
sina a ministro guardasigilli.

Il cholera

Parigi, 25. — In vista della qua-
si completa scomparsa del cholera,
anche la prefettura della Senna cessò
la pubblicazione dei bollettini.

F. ZON, Direttore.

ANTONIO STEFANI, Gerente responsabile

[Redacted]

Una cara esistenza si spese in que-
sti giorni a Mel, dove trovavasi a vil-
leggiare.

Elisa Giacomelli

giovanetta d'animo candido, d'eletto
sentire, di cuor generoso, d'ingegno
svegliato, di carattere franco e gio-
viale non è più. Era essa il conforto
dei suoi genitori, l'amore della zia,
della sorella, la gioia delle amiche e
consentite. Povera Elisa! mentre tutto
ti sorrideva all'intorno, inconscia del
tuo triste avvenire, t'adoprai già pei
preparativi del ritorno in Padova e
godevi in tuo cuore al pensiero di
poterti presentare ai tuoi genitori col
sorriso sulle labbra, coll'impronta
della salute sulle guance. Ma ahimè!
non permise Iddio che ciò si av-
verasse! Un rapido, inesorabile morbo,
ribelle ad ogni cura ti colse e ti strap-
pò crudelmente all'affetto de' tuoi
cari. Povera Elisa! troppo presto ti
sei riunita alla tua nonna diletta.
Dall'alto dei cieli, ove risiedi, implora
pace pei tuoi troppo sventurati gen-
itori, per la infelicitissima zia, per la
desolata sorella ed anche per me che
avendo avuto campo d'apprezzare le
rare tue doti oggi amaramente ti
piango.

Un'amica intima
F. A.

SOCIETÀ

IN ACCOMANDITA

Vason-Caneva e Comp.

In seguito all'aumento dello Sconto
all'Estero e conseguentemente delle
Banche del Regno unite in Consorzio,
la Società deliberò di elevare il Tas-
so dei

Conti Correnti disponibili

dal 3 1/2 0/0 al 3 1/2 0/0 netto da
tassa Governativa e così pure
quello dei

Buoni di Cassa a scadenza fissa

al 4 — 0/0 fino a 6 mesi) netto da
> 4 1/2 0/0 > > 9 >)
> 4 1/2 0/0 > > 12 >) vernat.

I Gerenti

Vason Carlo

Caneva Giovanni

3587

A. M. D. FONTANA

DENTISTA

CHIRURGO DI VIENNA

Via del Sale 5 vicino il Pedrocchi

Specialista per otturature di Denti.

Applica Denti e Dentiere se-
condo la nuova invenzione senza
dolori.

DROGHIERIA

Piazza Erbe

ANGOLO VI. FABBRICATI — Num. 360

Coloniali - Olii - Spiriti - Liquori

Vini Nazionali ed E-
stori
Assortimento Carte da
Gioco - Ultimo si-
stema di fabbrica-
zione
Assortimento Confet-
ture e Bomboni
Cioccolato: Suchard -
Nauschatel - Valerio
di Trieste
Biscotto Guelfi
Saponi Comuni - Profu-
mati
Deposito Genuina Ac-
qua Felsina.

Unico Negozio in cui si ven-
dono le vere Caramelle di
Torino. 3353

Lezioni

di TEDESCO e FRANCESE

dal prof. BERTI

munito di ottime patenti. Via Gallo
N. 487, accanto alla Offelleria Po-
lacco. 3330

Antica e rinomata Trattoria

ZANGROSSI

VIA BELLE PARTI, N. 685.

Il sottoscritto ha l'onore di av-
visare il pubblico che il suddetto
locale venne rimesso a nuovo.

Oltre al servizio alla lista verrà
attivato il servizio a prezzi fissi,
nonchè pensioni da convenirsi a
prezzi limitatissimi.

Pronto servizio, scelta cucina e
vini nostrani.

Ecco quanto egli assicura.

Il Conduttore

Lorenzo Zanchi.

G. CANTINI

PADOVA

Via S. Appollonia, 1081

avvisa di aver ricevuto tutte le ulti-
me novità per la stagione invernale.
Cappelli Feltri e fantasie per
Signore, ragazze e ragazzi di
tutte le qualità tanto garantiti che
sfornti a prezzi modicissimi.

Tiene pure Campioni originali guar-
niti delle migliori Case di Mode di
Parigi, e Fasti da Signora da
60 a 80 centesimi.

Avendo inoltre fatto acquisto di forti
partite in Piume, Fiori, Nastri,
Pizzi, Tullii, Formaggi, Vel,
lusi seta, Cotone, Felpe e Ba-
si e parecchi altri articoli per guar-
nizioni tanto per Sarta che Modista-
pone in vendita le medesime al det-
taglio a prezzi da non temere con
correnza.

Grande Assortimento Pelliccerie

Manicotti Lepre Nera per Signo-
ra a L. 2,50

id. Marmotta » 3,75

id. Opsums » 3,00

id. Grebbia » 8,75

id. Batmosque » 8,75

id. Scimmia a Lire 7, 9,
12, 14.

Novità frangie Ciniglia e forniture
di pelo.

Colli di qualsiasi qualità di pelo
per uomo e fodere per Pelliccia, Ro-
tonde. Si assume qualunque ripara-
zione.

Riduzione e tintoria di qualunque
cappello sulle forme a desiderio del
Committente. Si spedisce in provincia
per pacco postale franco. 3336

ELIXIR CAMOMILLA ELIXIR CAMOMILLA

GRAMPI ALLO STOMACO, indigestioni, coliche, disturbi ner-
vosi, disturbi isterici, dolori di testa, insonnie, melanconie
nervose, difficoltà digestiva, ruffi acidi, flatulenze, borborigmi delle intestina, disturbi
verminosi guariscono coll'uso

dell'ELIXIRE di CAMOMILLA VALCAMONICA & INTROZZI

CHIMICI FARMACISTI, Corso Vittorio Emanuele, MILANO.

L. 1 flac. picc. — L. 3 bott. grande. — Con L. 6 si spediscono 5 flac. piccoli, franchi
di porto e d'imbal. a mezzo postale. Ogni flac. è accompagnato dal modo d'usarlo

ELIXIR CAMOMILLA ELIXIR CAMOMILLA

Si vende in Padova

ALLA REALE FARMACIA PIANERI e MAURO

all'Università.

D'affittare anche subito

in Piazza dei Frutti dal lato di levante

Casa Civile

di recente restaurata composta di nu-
mero 8 stanze, cucina, cantina ed al-
tre adiacenze.
Rivolgersi al Negozio Scalfò in
Piazza dei Frutti. 3359

NON PIU'

Caduta dei Capelli

BALSAMO CAPILLARE

La prolungata e costante esuberanza
ha già ormai assicurato il Balsamo
Capillare del specialista Dott. GRA-
VES d'Irlanda, un posto eminente
fra i migliori specifici per la cura con-
tro la caduta dei capelli.

Coll'uso del detto Balsamo non
si promette la rigenerazione dei ca-
pelli di un capo calvo da lungo tem-
po, ma si garantisce che esso arre-
sta la caduta dei medesimi, rinvigori-
sce quelli che stanno per cadere, dan-
do un brillante sviluppo ai bulbicelli
impotenti a produrre capelli per man-
canza di nutrizione o per malattie
proprie dei medesimi o per malinconico
influsso di malattie secrete.

Si raccomanda da sé per la molles-
tina delle promesse avvalorate ai fatti
di giornaliera esperienza.

Si raccomanda l'uso per oltre un
mese del detto Balsamo appena in-
comincia la caduta. Si progi di at-
tendersi scrupolosamente a quanto pre-
scrive l'istruzione annessa al flacone.

Unico rappresentante con depo-
sito per tutta Italia presso il Signor
Antonio Bulgarelli, Via Univesità, N. 6-
Prezzo del flacone L. 5 — S. spedi-
sce mediante vaglia con aumento di
Cent. 50 per spese postali. 3343

IGIENE, ELEGANZA, PROFUMO

Acqua Aurora

PER LA TOILETTE

premiata all'Esposizione Nazionale
di Torino 1884

Quest'acqua preziosa e balsamica
supera di gran lunga tutte le acque
da toilette finora conosciute.

Il delicato suo profumo, la morbi-
dezza che dona alla pelle, il bel co-
lor latteo che poche gocce possono
dare una grande quantità d'acqua;
tutto ciò fa risaltare i pregi inconti-
stabili che quest'acqua possiede.

Dippiù è utilissima per allontanare
la caria dei denti, dando ad essi quella
bianchezza tanto apprezzabile da tutti
e contribuendo assai a conservarne lo
smalto.

Adattatissima inoltre come profu-
mo da fazzoletto non lasciando que-
st'acqua macchia alcuna.

Poche gocce gettate su di un ferro
caldo, bastano per profumare e disin-
fettare qualunque ambiente.

Quest'acqua fu approvata dal Con-
siglio Sanitario di Padova e premiata
dalla Società d'Incoraggiamento nel
1882.

Prezzo d'ogni bottiglia Lire UNA
Inventore e fabbricante Antonio
Bulgarelli in Padova Via dell' U-
niversità N. 6.

Deposito Milano F.lli Dielmi, Via
Meravigli, angolo S. Vincenzo. — idem
Dal Cerna Parrucchiere, Vecchia Gal-
leria. — Venezia Emporio specia-
lità Ponte dei Bareteri. — Vicenza
Francesco Fagian Draghi, Piazza delle
Biade e Manin. — Udine presso
Andrea Molinaris, Parrucchiere. —
Bovigo al negozio Antonio Dal Mi-
nelli. — idem Schiesari Giuseppe, Par-
rucchiere. — Padova Dalla Baratta
droghiera al Pedrocchi. 3166

ORARIO FERROVIARIO

ATTIVATO IL 24 NOVEMBRE 1884

Padova per Venezia				Venezia per Padova				Padova per Bassano				Bassano per Padova					
Partenze da Padova		Arrivi a Venezia		Partenze da Venezia		Arrivi a Padova		omn.		misto		omn.		misto		omn.	
								ant.	ant.	ant.	ant.	ant.	ant.	ant.	ant.	ant.	ant.
misto	2,40 a.	4,20 a.	omnibus	5,— a.	6,17 a.	Padova	part.	5,35	8,30	1,58	7,7	Bassano	part.	6,7	9,12	2,20	7,43
diretto	3,54 »	4,54 »	»	5,23 »	6,42 »	Vigodarzere	5,45	8,41	2,8	7,17	Rosà	6,18	9,23	2,32	7,54		
»	4,17 »	5,15 »	misto	7,20 »	9,5 »	Campodarsego	5,57	8,55	2,19	7,29	Rossano	6,25	9,30	2,40	8,1		
misto	6,19 »	8,5 »	diretto	9,5 »	10,5 »	S. Giorgio delle Pertiche	6,1	9,5	2,27	7,38	Cittadella (arr.)	6,37	9,42	2,51	8,12		
omnibus	7,55 »	9,10 »	»	12,53 p.	1,52 p.	Camposampiero	6,15	9,15	2,33	7,47	Cittadella (part.)	6,44	9,53	3,12	8,22		
»	9,3 »	10,15 »	omnibus	2,5 »	3,20 »	Villa del Conte	6,29	9,31	2,46	8,2	Villa del Conte	6,57	10,7	3,27	8,33		
»	1,28 p.	2,43 p.	»	5,25 »	6,39 »	Cittadella (arr.)	6,40	9,44	2,55	8,14	Camposampiero	7,12	10,22	3,46	8,47		
diretto	3,— »	4,2 »	»	6,55 »	8,10 »	Cittadella (part.)	6,49	9,56	3,11	8,30	S. Giorgio delle Pertiche	7,18	10,29	3,54	8,53		
»	6,40 »	7,35 »	misto	9,15 »	10,55 »	Rossano	7,1	10,11	3,23	8,41	Campodarsego	7,27	10,39	4,6	9,2		
omnibus	8,30 »	9,45 »	diretto	11,— »	11,55 »	Rosà	7,9	10,19	3,30	8,49	Vigodarzere	7,38	10,50	4,20	9,12		
»	9,35 »	10,50 »	»	11,25 »	12,20 a.	Bassano	7,30	10,30	3,40	9,1	Padova	7,48	11,—	4,30	9,20		

Mestre per Udine				Udine per Mestre			
Partenze da Mestre		Arrivi a Udine		Partenze da Udine		Arrivi a Mestre	
diretto	4,58 a.	7,37 a.	misto	1,43 a.	6,53 a.		
omnibus	5,58 »	9,54 »	omnibus	5,10 »	9,54 »		
misto	10,30 »	12,40 (1 p.)	»	9,54 »	1,7 p.		
»	2,39 p.	5,52 »	misto (2)	4,25 p.	5,22 »		
»	4,23 »	8,28 »	»	4,46 »	8,50 »		
»	9,30 »	2,30 »	»	8,28 »	11,8 »		

Padova per Verona				Verona per Padova			
Partenze da Padova		Arrivi a Verona		Partenze da Verona		Arrivi a Padova	
omnibus	6,54 a.	9,28 a.	celere	2,40 a.	4,13 a.		
diretto	10,15 »	12,— »	omnibus	5,10 »	7,44 »		
omnibus	3,28 p.	6,— p.	»	10,46 »	1,20 p.		
»	8,21 »	10,52 »	diretto	4,55 p.	6,36 »		
diretto	12,25 a.	2,10 a.	omnibus	5,47 »	8,21 »		

Dal 1 Maggio al 15 Ottobre i treni diretti faranno un minuto di fermata a Tavernelle per servizio viaggiatori.

Padova per Bologna				Bologna per Padova			
Partenze da Padova		Arrivi a Bologna		Partenze da Bologna		Arrivi a Padova	
omnibus	6,27 a.	10,43 a.	diretto	12,45 a.	3,42 a.		
misto	9,20 »	3,27 p.	misto (1)	4,5 »	6,4 »		
diretto	2,— p.	4,50 »	omnibus	4,40 »	8,55 »		
omnibus	6,48 »	11,12 »	diretto	12,— p.	2,53 p.		
diretto	12,5 a.	2,49 a.	omnibus	5,4 »	9,23 »		

fermate dei treni (diretti) ad Abano, Montebelluna, Battaglia per servizio viaggiatori hanno luogo dal 1 Maggio a tutto il 15 Ottobre. (1) da Rovigo.

Treviso per Vicenza				Vicenza per Treviso							
misto		omn.		misto		omn.					
ant.	ant.	ant.	ant.	ant.	ant.	ant.	ant.				
Treviso	part.	5,26	8,34	1,18	7,4	Vicenza	part.	5,50	8,45	2,06	7,30
Paese	—	—	8,47	1,33	7,17	S. Pietro in Gù	6,11	9,10	2,27	7,53	
Istrana	5,49	8,58	1,46	7,28	Carmignano	6,19	9,20	2,35	8,2		
Albaredo	—	9,11	2,03	7,41	Fontaniva	6,28	9,31	2,44	8,12		
Castelfranco	6,14	9,24	2,22	7,54	Cittadella (arr.)	6,35	9,40	2,50	8,19		
S. Martino di Lupari	6,27	9,36	2,40	8,6	Cittadella (part.)	6,47	9,50	3,—	8,29		
Cittadella (arr.)	6,38	9,47	2,53	8,17	S. Martino di Lupari	6,59	10,4	3,11	8,42		
Cittadella (part.)	6,50	9,57	3,10	8,27	Castelfranco	7,12	10,19	3,22	8,57		
Fontaniva	—	10,5	3,18	—	Albaredo	7,24	10,33	3,33	9,10		
Carmignano	7,5	10,14	3,29	8,41	Istrana	7,37	10,49	3,45	9,24		
S. Pietro in Gù	7,14	10,22	3,38	8,49	Paese	7,48	11,—	3,56	9,35		
Vicenza	7,36	10,42	4,6	9,9	Treviso	8,—	11,15	4,5	9,49		

Vittorio per Conegliano					Conegliano per Vittorio								
misto		misto		omn.	misto		misto		omn.				
ant.	ant.	ant.	ant.	ant.	ant.	ant.	ant.	ant.	ant.				
Vittorio	part.	6,45	11,20	2,26	5,28	6,40	Conegliano	part.	8,—	1,19	4,52	6,9	7,35
Conegliano	arr.	7,9	11,44	3,—	5,52	7,2	Vittorio	arr.	8,28	1,45	5,16	6,31	8,1

Rovigo - Adria - Loreo				Loreo - Adria - Rovigo			
omn.		misto		omn.		misto	
ant.	ant.	ant.	ant.	ant.	ant.	ant.	ant.
Rovigo	8,05	3,12	8,35	Loreo	5,53	12,15	5,45
Ceregnano	8,22	3,35	8,52	Adria	6,18	12,40	6,20
Lama	8,32	3,47	9,02	Baricetta	6,30	12,52	6,36
Baricetta	8,46	4,06	9,16	Lama	6,45	1,7	6,57
Adria	8,55	4,17	9,26	Ceregnano	6,53	1,16	7,8
Loreo	9,23	4,53	9,53	Rovigo	7,10	1,33	7,30

Treviso-Cornuda				Cornuda-Treviso					
misto		omn.		misto		omn.			
ant.	ant.	ant.	ant.	ant.	ant.	ant.	ant.		
Treviso	p.	6,48	12,50	5,12	Cornuda	p.	9,—	2,33	6,55
Treviso S. G. (1)	6,55	12,55	5,17	Montebelluna	9,19	2,57	7,13		
Paese Castagn.	7,8	1,5	5,27	Trevignano S.	9,30	3,8	7,24		
Paese Post. (1)	7,25	1,17	5,39	Paese Post.	9,42	3,23	7,35		
Trevignano S.	7,39	1,30	5,52	Paese Castagn.	9,51	3,33	7,44		
Montebelluna	8,6	1,47	6,9	Treviso S. G. (1)	10,1	3,44	7,53		
Cornuda	arr.	8,25	2,3	6,25	Treviso	arr.	10,6	3,50	7,58

(1) Fino a nuovo avviso non avranno luogo le fermate indicate a Treviso S. Giuseppe e Paese Postoma.

Linea regolare postale fra l'ITALIA il BRASILE e la PLATA

Servizio rinuito quindicinale fatto dalle Società R. PIAGGIO e F. - RAGGIO e C.

Per MONTEVIDEO e BUENOS - AYRES

Il 1° Dicembre alle ore 10 antimeridiane partirà per il

VIAGGIO INAUGURALE

IL NUOVO GRANDIOSO E MAGNIFICO VAPORE

REGINA MARGHERITA

della Società R. Piaggio e F.

DI TONNELLATE 7000 E CAVALLI 5500

Cap. F. MERLANI.

VIAGGIO CELERISSIMO IN 16 GIORNI — ILLUMINAZIONE ELETTRICA

Biglietti diretti per **Talcahuano, Valparaiso, Caldera, Arica, Callao** ed altri Porti del Pacifico, con trasbordo a **Montevideo** sui Piroscafi della **Pacific Steam Navigation Company**.

Per imbarco dirigersi alla Sede della Società, via S. Lorenzo, N. 8 GENOVA.



Sirop Zed

Il Siropo del Dr. Zed è un calmante prezioso per fanciulli nei casi di Tosse canina, insonni, ecc.; contro la Tosse nervosa dei Tisici, le affezioni dei Bronchi, Catarrhi, Costipazioni, ecc.

PARIGI, 22, Rue Drouot, 22, e Farmacie.

Deposito presso tutti i farmacisti

G. B. Meggiorato

COMMISSIONATO IN PADOVA

per vendite di Case, Fondi, Dinari pronti a Mutuo, Affittanze, Sconti Cambiali. Studio e Casa rimpetto alla Chiesa S. Andrea, Primo Piano, 533.

Pregati rivolgersi direttamente onde evitare ritardi nelle corrispondenze.

3028

Gratis NUMERI DI SAGGIO Gratis

dello splendido, più economico e unica **Giornale di Mode**, che eseguisca nelle proprie officine tutti i clichés su disegni originali e del suo Museo speciale

LA STAGIONE

(tiratura ordin. 720,000 copie in 14 lingue) si distribuiscono a chi li domanda alla **Stagione** — Milano.

PREZZI D'ABBONAMENTO franco nel Regno

anno sem. trim. Grande Ediz. 16,— 9,— 5,— Piccola » 8,— 4,50 2,50

La Stagione dà in un anno: 2000 incisioni originali; 400 modelli da tagliare; 200 disegni per ricami, lavori, ecc. La Grande Edizione ha inoltre 36 figurini colorati artisticamente all'acquarello.

Tutte le Signore di buon gusto si indirizzano al **Giornale di Mode**

LA STAGIONE